

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® P-40 Paste V1 Data di revisione: 02.09.2022

Versione: 2.0

Data ultima edizione: 07.02.2020 Data di stampa: 12.12.2022

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® P-40 Paste V1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL Gustavo Fara 26 20124 MILANO ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838

SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031

In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031

telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) nº 1272/2008.

Irritazione cutanea - Categoria 2 - H315

Irritazione oculare - Categoria 2 - H319

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo,

riferirsi al paragrafo 16.

Nome del prodotto: MOLYKOTE® P-40 Paste V1 Data di revisione: 02.09.2022

Versione: 2.0

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni supplementariLa seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per inalazione: 1,2 %

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

Natura chimica: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 1314-13-2 N. CE 215-222-5 N. INDICE 030-013-00-7 REACH No 01-2119463881-32	ossido di zinco	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	M-Factor: 1[Acuto] 1[cronico] Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia)	>= 1,0 - < 2,5 %
CASRN 68187-67-7 N. CE 269-119-5 N. INDICE - REACH NO	C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates	Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Skin Corr. 1C - H314 Eye Irrit. 1 - H318 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 2 - H411	M-Factor: 1[Acuto] Orale ATE: 1 000 mg/kg Dermica ATE: 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 2,5 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classification according to Regulation (EU) 1272/2008 (CLP)]	Specific Concentration Limits/ Fattori M/ Acute Toxicity Estimate	%
CASRN 64742-62-7 N. CE 265-166-0 N. INDICE 649-471-00-X REACH NO	olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,53 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 40,0 - < 50,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (quanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinte e cinturini.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di fosforo Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx)

Composti di fluoro Ossidi di metalli

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute.

Pagina 4 di 20

Nome del prodotto: MOLYKOTE® P-40 Paste V1 Data di revisione: 02.09.2022

Versione: 2.0

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adequate.

Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora

non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
ossido di zinco	ACGIH	TWA Frazione	2 mg/m3
		respirabile	_
	ACGIH	STEL Frazione	10 mg/m3
		respirabile	
olii residui (petrolio), decerati	ACGIH	TWA Frazione	5 mg/m3
con solvente; Olio base -		inalabile	_
non specificato			
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		

Livello derivato senza effetto

ossido di zinco

Lavoratori

Lavoratori							
Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo		Effetti locali a lungo	
				termine		termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	83 mg/kg	5 mg/m3	n.a.	n.a.
				p.c./giorno			

Consumatori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine		
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	83 mg/kg	2,5	0,83	n.a.	n.a.
					p.c./giorn	mg/m3	mg/kg		
					0		p.c./giorn		
							0		

Concentrazione prevedibile priva di effetti

ossido di zinco

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	20,6 μgr/l
Acqua di mare	6,1 µgr/l
Impianto di trattamento dei liquami	52 μgr/l
Sedimento di acqua dolce	117,8 mg/kg
Sedimento marino	56,5 mg/kg
Suolo	35,6 mg/kg

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

olii residui (petrolio), decerati con solvente: Olio base - non specificato

Compartimento	PNEC		
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo		

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: quanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. AVVERTENZA: per la scelta di specifici quanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei quanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei quanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, quanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico solido

> **Forma** pasta

Colore marrone chiaro

Odore leggero

Punto di fusione/punto di

congelamento

Nessun dato disponibile

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Nessun dato disponibile

Infiammabilità Gas/Solidi

Non classificato come infiammabile

Liquid

Nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività

e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità 272 °C

Metodo: (vaso chiuso)

Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

Temperatura di Decomposizione termica decomposizione Nessun dato disponibile

pH Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematica

Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore Non applicabile

Densità e/o densità relativa Densità relativa

1,0

Densità di vapore relativa Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle Dimensione della particella

Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Esplosivi Non esplosivo

Proprietà ossidanti La sostanza o la miscela non è classificata come

ossidante.

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per

contatto con acqua.

Peso Molecolare Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene. Esafluoroetano. Hydrogen Fluoride. 1,1,1,3,3,3-Esafluoro-2-propanone. Difluoruro carbonico. carbonio ossido. Idrocarburi fluorurati.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, > 2 000 mg/kg Metodo di calcolo

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, > 2 000 mg/kg Metodo di calcolo

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritazione cutanea, Categoria 2 H315: Provoca irritazione cutanea.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritazione oculare, Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Toxicity to reproduction assessment:

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Valutazione Teratogenicità:

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

ossido di zinco

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

Pagina 11 di 20

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

Cancerogenicità

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicita'.

Tossicità riproduttiva

Toxicity to reproduction assessment:

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Valutazione Teratogenicità:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati disponibili sono inadeguati a determinarela tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, 1 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. DL50, Su coniglio, 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto breve puó causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Puó causare una grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto prolungato puó causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Toxicity to reproduction assessment:

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi ch e hanno causato effetti tossici sulla madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Fegato.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

ossido di zinco

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, 0,14 - 1,1 mg/l

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, 1 - 10 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 1 - 10 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CI50, Selenastrum capricornutum (alga verde), 72 h, Velocità di crescita, 0,136 mg/l

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

CE50, 3 h, 5,2 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Danio rerio (pesce zebra), 32 d, mortalità, >= 0,540 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, numero di discendenti, 0,04 mg/l

C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 17 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 0,8 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 0,32 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Pagina 14 di 20

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Statico, 96 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LL50, scud Gammarus sp., Prova semistatica, 48 h, > 10 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

EL50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, > 10 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum capricornutum), Statico, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna, Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

ossido di zinco

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates

Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile.

Biodegradazione: 35 % **Tempo di esposizione:** 28 d

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Biodegradabilità: Sulla bse delle informazioni per un prodotto simile: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ossido di zinco

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 177 Pesce

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

12.4 Mobilità nel suolo

ossido di zinco

Non rilevati dati significativi.

Pagina 15 di 20

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

ossido di zinco

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

ossido di zinco

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

C12-C14-Alkyl amines, isooctyl phosphates

Non rilevati dati significativi.

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

Pagina 16 di 20

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1 Numero ONU o numero ID Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolato per il trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati

disponibili.

14.6 Precauzioni speciali per gli
Non sono disponibili dati.

utilizzatori

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1 Numero ONU o numero ID Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso
Non applicabile

al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati

disponibili.

14.6 Precauzioni speciali per gli
Non sono disponibili dati.

utilizzatori

14.7 Trasporto marittimo alla

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1 Numero ONU o numero ID Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio Non applicabile14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli Non sono disponibili dati.

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

H302 Nocivo se ingerito. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. H319 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) nº 1272/2008

Skin Irrit. - 2 - H315 - Metodo di calcolo Eve Irrit. - 2 - H319 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 3 - H412 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 12018149 / A753 / Data di compilazione: 02.09.2022 / Versione: 2.0 Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	8-ore, media misurata in tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Corr.	Corrosione cutanea

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada: AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw -Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche: EC-Number - Numero della Comunità Europea: ECx -Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS -Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx -Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA -Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS -Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID -Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT -Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza

Data di revisione: 02.09.2022 Versione: 2.0

estremamente preoccupante: TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan: TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia: TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose: TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups. basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente. ΙT